



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
MINISTERO ISTRUZIONE

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto d'Istruzione Superiore "Margherita HACK"
Largo Giovanni Paolo II, 1 – 00067 Morlupo (RM)
Cod. Mec. RMIS093003 - Cod. Fisc. 97197630581

Tel. 06/121125685 - Fax 06/9071935 - Distr. 31

Sede legale : Liceo Scientifico "Giuseppe Piazzi" Morlupo (RM) Cod. Mec. RMPS09301D

Sez. associata: I.T.C.G. "P.L. Nervi" Rignano Flaminio (RM) Cod. Mec. RMTD093019

Sez. associata: I.P.S.C.T. "P.L. Nervi" Rignano Flaminio (RM) Cod. Mec. RMRC093012

Sez. associata: I.T.C.G. "P.L. Nervi" serale Rignano Flaminio (RM) Cod. Mec. RMTD09351P

E-mail: rmis093003@istruzione.it

PEC: rmis093003@pec.istruzione.it

Sito web: www.iismargheritahack.edu.it

COMUNICAZIONE N. 7

Prot. N. 2237

Morlupo, 10.09.2020

Agli studenti
Alle famiglie
Ai docenti
Al personale ATA
Alle OO.SS. provinciali
Alla RSU di Istituto
Al RLS di Istituto
All'Albo
Al sito web (Amm.ne Trasparente)
Agli atti

SEDE G. PIAZZI

OGGETTO: disposizioni organizzative riguardanti l'avvio delle attività didattiche in relazione al contenimento della diffusione del SARS-CoV-2

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

IN PARTICOLARE

l'art. 21, commi 8 e 9:

8. *L'autonomia organizzativa è finalizzata alla realizzazione della flessibilità, della diversificazione, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio scolastico, alla integrazione e al miglior utilizzo delle*

risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. Essa si esplica liberamente, anche mediante superamento dei vincoli in materia di unità oraria della lezione, dell'unitarietà del gruppo classe e delle modalità di organizzazione e impiego dei docenti, secondo finalità di ottimizzazione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche, materiali e temporali, fermi restando i giorni di attività didattica annuale previsti a livello nazionale, la distribuzione dell'attività didattica in non meno di cinque giorni settimanali, il rispetto dei complessivi obblighi annuali di servizio dei docenti previsti dai contratti collettivi che possono essere assolti invece che in cinque giorni settimanali anche sulla base di un'apposita programmazione plurisettimanale.

9. L'autonomia didattica è finalizzata al perseguimento degli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa da parte delle famiglie e del diritto ad apprendere. Essa si sostanzia nella scelta libera e programmata di metodologie, strumenti, organizzazione e tempi di insegnamento, da adottare nel rispetto della possibile pluralità di opzioni metodologiche, e in ogni iniziativa che sia espressione di libertà progettuale, compresa l'eventuale offerta di insegnamenti opzionali, facoltativi o aggiuntivi e nel rispetto delle esigenze formative degli studenti. A tal fine, sulla base di quanto disposto dall'articolo 1, comma 71, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sono definiti criteri per la determinazione degli organici funzionali di istituto, fermi restando il monte annuale orario complessivo previsto per ciascun curriculum e quello previsto per ciascuna delle discipline ed attività indicate come fondamentali di ciascun tipo o indirizzo di studi e l'obbligo di adottare procedure e strumenti di verifica e valutazione della produttività scolastica e del raggiungimento degli obiettivi;

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTO l'art. 25 del D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO l'art. 28 e il Titolo X del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 6 agosto 2020, n. 87, Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e successivo aggiornamento del 24 aprile 2020;

VISTO il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro dell'Istituzione scolastica;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

TENUTO CONTO della seduta del Collegio Docenti del 10.09.2020;

DETERMINA

ai sensi dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, le seguenti misure organizzative dell'attività scolastica per l'anno scolastico 2020/2021:

1. Tempo Scuola

Il tempo scuola è organizzato su 5 giorni settimanali in presenza dal lunedì al venerdì. La durata dell'unità oraria di lezione è stabilita in 60 minuti.

2. Orario delle attività scolastiche

L'orario delle attività scolastiche è come di seguito determinato. I docenti dovranno assicurare la vigilanza sugli studenti per tutta la durata delle operazioni di ingresso e di uscita nonché durante gli intervalli:

Orario previsto dal 14.09.2020 fino al, presumibilmente, 25.09.2020

Attività	Orario
Ingresso	Biennio 8:00 Triennio 08:10
1a ora	8:00-09:00
2a ora	09:00-10:00
Intervallo	09:55-10:05
3a ora	10:05-11:00
4 ^a ora	11:00-12:00
Uscita	Biennio 11:50 Triennio 12:00

3. Organizzazione Aule

Dopo aver individuato il numero massimo di alunni che ogni aula può contenere si è provveduto a:

- delimitare lo spazio destinato al docente e alle attività degli alunni chiamati alla lavagna (almeno 2 metri di distanza dall'alunno situato al primo banco al docente);
- posizionare i banchi per righe e per colonne considerando i seguenti vincoli:
 - distanza di almeno 1 metro da bocca a bocca;
 - non invadere gli spazi attorno alla cattedra e vicino alle finestre;

Per favorire ulteriormente il distanziamento e l'adozione di comportamenti corretti al contrasto alla diffusione del virus Covid 19 si adotteranno le seguenti misure:

- esposizione all'interno dell'Istituto della segnaletica indicante i principali comportamenti da adottare
- combinazione del principio del distanziamento con quello dell'areggiamento costante, tenendo se possibile le finestre aperte anche durante le lezioni;
- favorire l'igiene costante delle mani del personale e degli alunni con il posizionamento di dispenser di soluzione alcolica prospicienti le classi, nei punti di passaggio e nei servizi.

Le aule sono state svuotate degli armadi per sfruttare tutto lo spazio disponibile al fine di favorire le operazioni di igienizzazione e l'uso di banchi biposto ad uso singolo in attesa della fornitura dei banchi monoposto.

Le aule sono state assegnate alle classi in relazione alla loro capienza e alla presenza di alunni con disabilità più o meno importanti.

All'esterno di tutti i locali della scuola, adibiti ad aula, sono stati posizionati dispenser con gel igienizzante.

4. Modalità Ingressi e Dislocazione Aule

La struttura del nostro Istituto ci ha permesso di predisporre **7 ingressi / uscite** attraverso cui gli studenti potranno entrare ed uscire nel rispetto delle norme anticovid.

Tali ingressi/uscite, opportunamente segnalati all'ingresso del cancello principale, guardando l'Istituto saranno: (scheda allegata con planimetria e indicazione ingressi/uscite)

Ingresso	Settore
Ingresso I	Piano Terra porta uscita emergenza n. 1
Ingresso II	Piano terra porta uscita emergenza n. 2
Ingresso III	Piano terra porta atrio posteriore Istituto
Ingresso IV	Piano terra porta uscita emergenza n. 3

Ingresso V	Porta ingresso laterale piazzale centrale
Ingresso VI	Prima scala di emergenza prospiciente porta emergenza n. 1
Ingresso VII	Seconda scala di emergenza prospiciente porta emergenza n. 3

La dislocazione delle classi e la suddivisione degli ingressi è la seguente:

CLASSI	VARCO: INGRESSI/USCITE
1A – 2A – 2C	Ingresso I
1F – 2F	Ingresso II
1E – 2E – 3E – 4 E – 5E – 3B – 5B	Ingresso III
3F – 4 F – 5 F	Ingresso IV
1B – 2 B – 4B – 3A – 4A - 5A	Ingresso V
1C – 1M – 4G– 5C – 1D - 3D	Ingresso VI
1H – 2D – 3C – 4C – 1G – 2G - 3G	Ingresso VII

4. Spazi Comuni

Gli spazi comuni non didattici cioè non deputati espressamente alla didattica quali l'ingresso, l'atrio, non dovranno essere utilizzati per sostare al fine di evitare assembramenti. E' severamente vietato agli studenti girare per i corridoi, se non per motivi eccezionali.

I corridoi e gli spazi tra le ale laterali dell'Istituto e quella centrale potranno essere adibiti come area per lo svolgimento della ricreazione e/o attività di didattica innovativa.

5. Materiali didattici ed effetti personali

Le **modalità di uso degli strumenti** vanno riviste finché sarà in vigore l'emergenza sanitaria. Ciascun alunno dovrà usare esclusivamente oggetti ad uso personale (penne , **matite, fogli, quaderni, libri**). **La condivisione di strumenti e materiale didattico non è consentita.**

6. Servizi Igienici

I servizi igienici sono di particolare criticità nella prevenzione del rischio da contagio da Covid 19, pertanto:

- Si provvederà ad un'attenta e costante pulizia e disinfezione di tutti i locali e di tutte le superfici che possono essere toccate (compresa la rubinetteria).
- I **docenti** consentiranno ai ragazzi di recarsi ai servizi **uno alla volta**.

- I **collaboratori scolastici** avranno il compito di sorvegliare l'entrata e l'uscita dai servizi dei ragazzi.
- Si eviteranno assembramenti all'interno dei servizi, regolamentandone l'accesso: In caso di bagno occupato l'alunno attende in corrispondenza dei contrassegni a terra, opportunamente distanziati.
- In prossimità dei servizi e lungo i corridoi saranno presenti dispenser di soluzione disinfettante.
- Le procedure adottate saranno supportate da apposita cartellonistica con le istruzioni per l'uso: disinfezione delle mani, distanze di sicurezza, corretto lavaggio delle mani
- Le finestre dovranno rimanere sempre aperte.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa *Gaetana IACOBONE*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, co. 2, D.Lgs. 39/93